



Copia

COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 54 del 13/08/2024

OGGETTO:	MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO. ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA. APPROVAZIONE
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tredici del mese di agosto alle ore diciassette e minuti zero nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Dott. **ZAMBROTTI ENRICO** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

Nominativo e carica	Presente
ZAMBROTTI ENRICO - Sindaco	Sì
VOLLARO GIUSEPPE - Assessore	Sì
FIORDISPINA ELENA - Assessore	Sì
Totale Presenti	3
Totale Assenti	0

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. FRANCESCO CARDIELLO**

IL SINDACO

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	In merito alla regolarità tecnica, art.49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267	Favorevole	23/08/2024	F.to:Dott. Vincenzo Carrano

Premesso che:

- l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs.165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art.6 del D.Lgs.165/2001 prevede, come norma di principio, che la determinazione della dotazione organica e la disciplina degli uffici e della dotazione organica siano disposte previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in funzione delle finalità indicate nell'art.1 dello stesso Decreto Legislativo quali la razionalizzazione del costo del lavoro, l'accrescimento dell'efficienza, la migliore utilizzazione delle risorse umane;

Rilevato che l'involuzione del complessivo quadro finanziario a livello nazionale e la conseguente esigenza di assicurare l'obiettivo di risparmio della spesa pubblica hanno portato il legislatore nazionale ad intervenire a più riprese sulla pubblica amministrazione, con misure di forte contenimento delle spese relative al personale e con pesanti limiti alle politiche assunzionali degli enti locali senza però estirpare la necessaria autonomia organizzativa all'ente locale che si estrinseca nell'esercizio della potestà regolamentare costituzionalmente garantita;

Visto l'art. 89, comma 5, del T.U.E.L. D.L.gsv. 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che“...Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti... omissis....”;

Evidenziato che la definizione della mappa delle attività e dell'organigramma del Comune è il presupposto per il buon funzionamento dell'organizzazione, rispetto agli obiettivi già richiamati nel regolamento sull'organizzazione dei servizi e degli uffici, per la gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi e prodotti erogati agli utenti esterni e interni;

Dato atto che l'attuale funzionigramma dell'ente non appare in linea con le attuali esigenze amministrative;

Richiamato il vigente Regolamento per l'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Richiamata la propria competenza in ordine alla definizione dell'organigramma funzionale e all'assegnazione delle risorse umane ai singoli settori;

Ritenuto di dover modificare l'assetto organizzativo al fine di conseguire ulteriori margini di miglioramento dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità allo stesso tempo operando in conformità all'articolo 53, comma 23 della legge 388/2000 che consente agli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, anche al fine di operare un contenimento della spesa, di poter adottare disposizioni regolamentari organizzative attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi e il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;

Precisato che il contenimento della spesa deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio.

Evidenziato che si tratta di una disposizione derogatoria, che presenta caratteri di eccezionalità rispetto al principio di separazione fra funzione d'indirizzo politico e funzione amministrativa, per cui la deroga è ammessa in ragione delle ridotte dimensioni demografiche dell'ente locale, ma non è estensibile oltre i casi e i modi espressamente regolati (come rilevato dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo della Lombardia, deliberazione n. 513/2012/PAR del 10 dicembre 2012);

Visto:

- il D.L.gs. 18/08/2000, n. 267, ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27/10/2009, n.150, ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'Ordinamento e organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituisce dispositivo.
2. Definire l'organigramma strutturale del Comune in armonia con le esigenze organizzative essenziali dell'Ente nelle seguenti modalità:

Area	Servizi	Materie
Area Amministrativa	1. Servizio Segreteria, Personale e Affari Generali	Segreteria Protocollo, Archivio, Pubblicazioni Personale Relazioni Sindacali Comunicazione Istituzionale Programmazione Decoro Urbano Toponomastica Contenzioso 0. Relazioni con il Pubblico 1. Assistenza Organi Elettivi
	2. Servizio Istruzione, Cultura, Sport	1. Cultura, Pubblica Istruzione, Biblioteca e Beni Culturali 2. Servizio Civile 3. Politiche Giovanili 4. Spettacolo, Sport e Turismo 5. Servizi Sociali
Area Demografica	1. Servizi Demografici e Istituzionali – Trasparenza e Solidarietà	1. Anagrafe 2. Stato Civile 3. Servizio Elettorale 4. Leva

		<ul style="list-style-type: none"> 5. Referendum 6. Autentiche 7. Statistica 8. Protezione Dati 9. Trasparenza 10. Mensa 11. Cimitero 12. Accoglienza
Area Finanziaria	1. Servizi Finanziari e Ragioneria	<ul style="list-style-type: none"> 1. Bilancio e Programmazione 2. Economato 3. Contabilità 4. Informatica e passaggio al digitale 5. Gestione posizioni assicurative 6. Gestione canoni locativi 7. Rendicontazione 8. Programmazione e gestione flussi di cassa 9. Controllo di gestione
Area Tecnica LL.PP. e Manutenzioni	1. Servizio Lavori Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> 1. Lavori Pubblici 2. Gare 3. Espropri 4. Verde Pubblico 5. Funzioni paesaggistiche
	2. Servizio Attività tecnico - Manutentive	<ul style="list-style-type: none"> 1. Servizi Manutentivi 2. Patrimonio 3. Coordinamento operai 4. Gestione Parco veicoli e mezzi

		tecnici
Area Tecnica Urbanistica, Ambiente e Attività Produttive	1. Servizio Ambiente e Sviluppo	1. Gestione Ciclo integrato dei Rifiuti 2. Gestione Ciclo integrato delle acque e servizi a rete 3. Gestione acque di vegetazione e liquami zootecnici 4. Catasto incendi e Piano Assestamento Forestale 5. Protezione civile
	2. Servizio Urbanistica e Attività Produttive	1. Edilizia Privata e Condono 2. Urbanistica e attuazione PUC 3. Sportello Unico Attività Produttive 4. A.U.A. e V.I.A. 5. Sisma 6. Lotti Area PIP e Alloggi ERP 7. Cartellonistica Pubblicitaria
Area Vigilanza e Tributi	1. Servizio Polizia Locale e Tributi	1. Viabilità 2. Contenzioso Codice della Strada 3. Pubblica Sicurezza 4. Fiere, mercati e spazi pubblici 5. Trasporto Scolastico 6. Tributi

3. di approvare la distribuzione dei posti della Dotazione Organica nelle diverse Aree nonché il piano di assegnazione delle risorse umane ai singoli settori quale riportato nel prospetto seguente:

AREA AMMINISTRATIVA		
Responsabile di Area – Dott. Enrico ZAMBROTTI – ex <u>articolo 53, comma 23 della legge 388/2000</u>		
Dipendente	Area	Profilo
Angela GIFFONE	Operatore Esperto	Collaboratore Amministrativo
AREA DEMOGRAFICA		
Responsabile di Area – Dott. Vincenzo CARRANO – ex art. 19, commi 3 e 4, CCNL 16.11.2022		
AREA FINANZIARIA		
Responsabile di Area – Dott.ssa Maria Emanuela ARMAGNO – ex art.1, comma 557, della Legge n. 311/2004		
Francesco CARDIELLO	Istruttore	Istruttore Contabile - Informatico
AREA TECNICA LL.PP E MANUTENZIONI		
Responsabile di Area – Dott. Enrico ZAMBROTTI – ex <u>articolo 53, comma 23 della legge 388/2000</u>		
AREA TECNICA URBANISTICA, AMBIENTE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE		
Responsabile di Area – Geom. Antonio PAGLIARULO – ex art. 19, commi 3 e 4, CCNL 16.11.2022		
AREA VIGILANZA E TRIBUTI		
Responsabile di Area – Rag. Rosanna SALERNO – ex art. 19, commi 3 e 4, CCNL 16.11.2022		

4. di trasmettere copia del presente provvedimento:

- ai Responsabili di AREA;
- a tutto il personale dipendente;
- ai Capigruppo Consiliari;
- alla RSU.
- Alle OO.SS.

di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione palese ad esito unanime

IL SINDACO
F.to: (Dott. Enrico Zambrotti)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dott. Francesco Cardiello)

ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:(Dott. Francesco Cardiello)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Pietro al Tanagro, **13/08/2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Cardiello